

IL RAPPORTO**La nostra regione è all'ultimo posto
per carta e cartone**

Il Molise in coda per la raccolta differenziata

(f.s.) Sconfortante il dato che emerge dal rapporto annuale del **Comieco** sulla raccolta differenziata di carta e cartone in Molise. Il **Comieco**, Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli imballaggi a base Cellulosica, ha registrato un calo complessivo nel 2007 del 7,2%, praticamente 3.600,5 tonnellate raccolte nello scorso anno, rispetto alle 3.880,1 del 2006. Questi dati drammatici hanno portato il Molise all'ultimo posto, tra le regioni italiane, per quanto riguarda la raccolta differenziata della carta. Severo il commento del Direttore Generale **Comieco**, Carlo Montalbetti: "La media di raccolta regionale è

soltanto di 11,6 kg/ab, a fronte di media di raccolta nazionale di 44,7 kg per abitante. "Basterebbe raccogliere solo 3 scatole della pasta, 2 sacchetti di carta, 1 portauovo, 1 quotidiano e 1 rivista in più a persona per accrescere di 1 kg al mese la raccolta della carta e raggiungere almeno la media delle regioni del sud pari a 21 kg/ab". Per quanto riguarda i dati raccolti nel sud Italia, al primo posto troviamo la Puglia con una raccolta media regionale di 25,3 kg/ab, seguita da Basilicata e Campania, con una media, rispettivamente di 20,8 kg/ab e 20,4 kg/ab. Quarta la Calabria con una media di 18,2 kg/ab, mentre la Sicilia è penul-

tima con una media di 16,1 kg/ab. Purtroppo i dati rilevati nel sud Italia sono ancora lontani dai risultati positivi raccolti nel centro e nord del Paese: la media di raccolta del Centro è di 56,3 kg/ab e nel Nord di 58,1 kg/ab con punte di eccellenza come la Toscana e il Trentino che raccolgono 81,9 e 79,8 kg/ab. Il dottor Montalbetti, ha poi sottolineato i vantaggi economici per i comuni derivanti dalla raccolta differenziata di carta e cartone: "La raccolta differenziata di carta e cartone realizza benefici per tutti i cittadini: solo nel 2007 il sistema **Comieco** ha trasferito ai comuni del Molise oltre 100.000 euro come corrispettivo per i servizi di raccolta".



'Comieco'
sollecita
l'impegno
di Comuni
e cittadini
per invertire
la tendenza

